FIN - Campania

lunedì, 07 settembre 2020

FIN - Campania

07/09/2020 **Il Roma** 3
Fin, Barelli confermato al timone Piscopo eletto tra i consiglieri

07/09/2020 **Corriere dello Sport (ed. Roma)** Pagina 5 4
Barelli: Sfratto inaccettabile per la Lazio Nuoto

07/09/2020 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 44 5
Capri-Napoli con Paltrinieri La Bridi geniale batte gli uomini

07/09/2020 **Il Mattino** Pagina 17 *Marco Lobasso* 6
La Capri -Napoli è rosa: «I maschi mi hanno sottovalutata»

07/09/2020 **La Repubblica (ed. Napoli)** Pagina 13 *Marco Caiazzo* 8
Le donne conquistano la Capri-Napoli vince Arianna Bridi

07/09/2020 **Il Roma** 10
Capri-Napoli storica: vincono le donne

05/09/2020 **ilmattino.it** *di Giuseppe Mustica* 11
Il napoletano Luca Piscoponel nuovo consiglio Federnuoto

06/09/2020 **2anews.it** 12
Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

07/09/2020 **msn.com** 13
Il napoletano Luca Piscopo nel nuovo consiglio Federnuoto

06/09/2020 **milano-24h.com** 14
Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

07/09/2020 **twnews.it** 15
Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

Il Roma

FIN - Campania

L SOCIO CANOTTIERI NAPOLI ENTRA IN FEDERAZIONE

Fin, Barelli confermato al timone Piscopo eletto tra i consiglieri

SPORT

A Monza primo successo di Gasly, Ferrari ritirate

Capri-Napoli storica: vincono le donne

Rione Terra, ecco i calendari: l'esordio con la Sacs Napoli

Fin, Barelli confermato al timone Piscopo eletto tra i consiglieri

Tappa a Pogacar Roglic va in giallo

ROMA. Paolo Barelli confer-mato presidente della federa-zione italiana nuoto con il 71,54% dei consensi. Guiderà le discipline acquatiche per il sesto mandato nel prossimo quadriennio. Luca Piscopo, re-sponsabile tecnico delle Fiam-me Oro e socio della Canottie-ri Napoli è stato eletto consi-gliere federale in quota atle-ti. Paolo Trapanese, presiden-te del Comitato regionale cam-pano della Fin non nasconde la sua soddisfazione per l'elezio-ne di Luca Piscopo (nella foto con il presidente Barelli ed il vice presidente Fiamme Oro, Flavio D'Ambrosio) in seno al Consiglio federale della Fe-dernuoto. «È la grande confer-ma ha commentato Paolo Trapanese dello straordi-nario lavoro svolto in Campa-nia ed in particolare della gran-dissima affermazione della Fe-derazione Nuoto avuta con le Universiadi di Napoli 2019 il cui responsabile organizzativo, assieme a tutto il Comitato Campano della Fin, è stato pro-prio Luca Piscopo». Anche il presidente del Circolo Canot-tieri Napoli, Achille Ventura, ha espresso la sua soddisfazio-ne per Luca Piscopo. «È il co-ronamento di un lavoro pre-zioso da lui svolto in questi an-ni sia per le Fiamme Oro che per la Canottieri a favore del nuoto. Grande soddisfazione personale per lui e per il circo-lo canottieri tutto al quale vie-ne riconosciuto il lavoro svol-to per lo sport natatorio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere dello Sport (ed. Roma)

FIN - Campania

Barelli: Sfratto inaccettabile per la Lazio Nuoto

MERCATO | LAZIO | 5

Akpa-Akpro è già stato promosso Inzaghi si tiene un jolly in panchina

Ha caratteristiche diverse rispetto agli altri mediani: buone risposte in partita e anche nei test fisici

Barelli: Sfratto inaccettabile per la Lazio Nuoto

da 4.500€ CON ROTTAMAZIONE | a 3.750€ SENZA ROTTAMAZIONE

ROMA - L' incubo dello sfratto si è materializzato e ora è una corsa contro il tempo. La Lazio Nuoto ha ricevuto l' appoggio totale da parte di Paolo Barelli, presidente della FIN: «Le mie lacrime vanno alla società biancoceleste. Non penso che quanto accaduto sia un' indicazione della sindaca Raggi che conosco bene, immagino piuttosto sia stata un' iniziativa di un dirigente, ma è inaccettabile. Un impianto sportivo non può essere dato al miglior offerente, perché chi fa formazione e promuove l' attività sportiva deve essere premiato». La ricostruzione della vicenda: le polemiche sono nate dalla sentenza del Tar - che aveva dato ragione alla Lazio Nuoto sulla gestione dello storico impianto della Garbatella sovvertita con la riassegnazione dell' impianto alla SSD Maximo, inizialmente esclusa dai giudici amministrativi poiché non in possesso dei requisiti speciali di partecipazione richiesti dal bando a pena di esclusione. Una decisione, quella di Roma Capitale, considerata illegittima e forzata dai legali della Lazio. Lo sgombero è avvenuto martedì 1 settembre. Il dispiegamento spropositato delle forze dell' ordine è stato contestato da Barelli: «Neanche dai Casamonica è andata la forza pubblica al momento giusto e invece è arrivata in questo caso. Non voglio entrare nel merito giuridico della situazione, ma non è pensabile che persone corrette e serie che hanno dato la vita allo sport possano essere messe alla porta dalla forza pubblica per la diatriba sulla concessione di un impianto». Ora la Lazio Nuoto, per far valer le proprie ragioni, si sta muovendo per un ricorso d' urgenza al Consiglio di Stato e al Tar per la nuova aggiudicazione. Intanto serve un miracolo per l' iscrizione al campionato di A1 della Lazio Pallanuoto: poche ore al termine ultimo, in corso un estremo tentativo nella speranza che qualche sponsor possa dare una mano all' antica sezione nata nel 1900. c.r.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Nuoto

Capri-Napoli con Paltrinieri La Bridi geniale batte gli uomini

Attesa per la presenza di Gregorio Paltrinieri nella staffetta, La Capri-Napoli ha riservato una grande sorpresa. Il miglior tempo è stato realizzato da Arianna Bridi, 24enne di Trento, che in 6 ore, 4 minuti, 26 secondi e 7 decimi ha fatto meglio anche degli uomini, frantumando il record del kazako Khudyakov del 2014 (6h11'27"). L' impresa è legata anche alle scelta felice di puntare verso Nisida, senza scegliere la traiettoria diretta verso Napoli come hanno fatto i maschi, e di sfruttare così le correnti del mare a favore. Tra gli uomini, vittoria all' olandese Schouten in 6h05'07"1. Al via la staffetta azzurra olimpica e quella paralimpica. Presenti, tra gli altri, Paltrinieri, Domenico Acerenza, Martina Grimaldi e Martina De Memme. «Bella esperienza - ha detto Paltrinieri -, soprattutto il confronto con i nuotatori della nazionale paralimpica».

Terzo tempo / TUTTO LO SPORT

Varese, spunta il deb Bulleri Ora è sprint con Buscaglia

Un gran Barbaresco si beve il Nazionale

Capri-Napoli con Paltrinieri La Bridi geniale batte gli uomini

Perone rotto per la Holdener Sochion a forte rischio

Case Schwazer Altro fascicolo Lunedì prossimo la nuova udienza

Euro Under 23 Bomnico Italia 14 medaglie e primo posto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

FIN - Campania

La Capri -Napoli è rosa: «I maschi mi hanno sottovalutata»

Marco Lobasso

Sport

Pierre Il francesino adottato da Milano

FERRARI, CHE INCUBO MA MONZA È ITALIANA

La Capri-Napoli è rosa: «I maschi mi hanno sottovalutata»

NUOTO DI FONDO Non solo nel ciclismo ma anche nelle maratone del nuoto esistono le fughe-bidone, quelle che sembrano non avere storia e invece arrivano fino all' arrivo. È successo con Arianna Bridi alla Capri-Napoli, Trofeo Farmacosmo, che vince alla sua prima apparizione nel mare del Golfo, contro ogni pronostico, battendo non solo la pluricampionessa mondiale, la brasiliana Ana Marcela Cunha, ma anche tutti gli uomini al via. In 55 edizioni non era mai accaduto e l' azzurra dell' Esercito ha anche stabilito il record della traversata, 36 km in 6h04'26, miglior tempo assoluto di sempre. Meglio di campioni leggendari come Travaglio, Plit, Asmuth, Rogosic, Stoychev. Un' impresa incredibile, che fa felice il patron Luciano Cotena, nell' anno e nell' edizione più difficile da organizzare dopo la pandemia. **Come è possibile che una ragazza trentina di 24 anni, alla sua prima Capri-Napoli, abbia battuto tutti i campioni in gara?** «Forse i colleghi del maschile mi hanno sottovalutata, forse non credevano che avrei tenuto il ritmo fino all' arrivo. Io ho pensato solo a nuotare e a non farmi staccare dalla Cunha che era la favorita. Ci sono riuscita e allo sprint l' ho battuta». Per gran parte della traversata i migliori nuotatori hanno lasciato Arianna e la Cunha in testa alla gara, convinti di poter recuperare facilmente; ma a un certo punto si è alzato il maestrale del Golfo, più forte del solito, e la rimonta è diventata impossibile: l' olandese Schuiten, gli azzurri Occhipinti, Furlan, Ghettini, sono arrivati fino a 40 dalle due fuggitive ma hanno perso. «L' ho sentito il maestrale ed è stato bellissimo. A un certo punto mi spingeva davvero sulle onde e sembrava di volare; è stata una sensazione fantastica. Ma credo che io e la Cunha abbiamo anche scelto la rotta più giusta, verso Capo Miseno e poi Posillipo, senza però allargarci troppo, mentre gli uomini si allargavano eccome. Così hanno pagato caro l' errore». Alla prima Capri-Napoli della carriera, però, non si può essere così esperti di tattiche. «Sulla barca d' appoggio il mio allenatore Fabrizio Antonelli è stato fantastico, mi ha guidato alla perfezione, è stato un capolavoro di tattica (con i decisivi consigli del tecnico napoletano Valerio Fusco, in costante contatto telefonico con Antonelli, ndr)». Però, la forza nelle bracciate per compiere l' impresa ce l' ha messa comunque la Bridi: 6h04'26, nessun nuotatore aveva mai solo pensato di avvicinare il muro delle 6 ore di gara. «Non sono una atleta sconosciuta, sono campionessa europea nella 25 km in acque libere e le lunghe distanze mi piacciono molto. Sto bene, ho trovato la forma in questa estate così anomala. Ho fatto un'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

FIN - Campania

impresa, ma questa gara era già nelle mie corde». A Trento hanno fatto festa grande: una ragazza di montagna, che vince la Capri-Napoli di nuoto in mare. Difficile anche solo immaginare. «Quando dico che sono di Trento e faccio fondo tutti aggiungono: fondo con gli sci, brava'. Invece, devo specificare sempre che il mio fondo è il nuoto. Amo il mare e quello di Napoli è davvero incredibile. Questa vittoria è una delle gioie più grandi della mia vita. Quando ho visto la città che si avvicinava, bracciata dopo bracciata, mi sono esaltata». All' arrivo l' abbraccio più intenso è stato con Gregorio Paltrinieri, che ha partecipato alla Capri-Napoli, nuotando qualche chilometro, con una staffetta di atleti italiani. «Mi ha fatto i complimenti, mi ha emozionato; Greg è un fuoriclasse ma anche un caro amico, ci alleniamo insieme. Lo sapeva che non avrei mollato». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Le donne conquistano la Capri-Napoli vince Arianna Bridi

Nuoto di fondo, l' azzurra del centro sportivo Esercito batte anche i maschi e stabilisce un tempo record. Seconda la brasiliana Cunha

Marco Caiazzo

Napoli Sport

Le donne conquistano la Capri-Napoli vince Arianna Bridi

Nuoto di fondo, l'azzurra del centro sportivo Esercito batte anche i maschi e stabilisce un tempo record. Seconda la brasiliana Cunha

Alla Capri- Napoli la stella è stata Gregorio Paltrinieri, ma l' impresa storica l' ha firmata Arianna Bridi, compagna di team el campione olimpico e mondiale: l' azzurra del centro sportivo Esercito, ventiquattrenne di Trento, ha vinto l' edizione 2020 della maratona del golfo davanti alla brasiliana Cunha. Il dato incredibile è che l' atleta allenata da Fabrizio Antonelli ha sconfitto persino gli uomini, restando in testa per tutta la gara e poi lanciandosi verso il successo nell' ultimo chilometro. Esaltante il duello con la brasiliana, che ha toccato nove decimi dopo l' italiana: entrambe hanno battuto i colleghi maschi - non era mai successo alla Capri- Napoli - per giunta fermando il cronometro come mai nessuno aveva saputo fare finora: il 6.04.26.7 realizzato ieri manda infatti in frantumi il primato stabilito dal kazako Khudyakov nel 2014 (6.11.27). Il tempo è figlio della felice scelta di puntare verso Nisida, a differenza di buona parte degli uomini, che invece hanno optato per il "diritto per diritto" Capri- Napoli. « Una intuizione del mio tecnico - spiega la vincitrice - A ogni bracciata sentivo il mare che mi spingeva e aiutava la nuotata ». Il tempo alla fine ha dato ragione alla Bridi e ad Antonelli: la nuotatrice è arrivata a ridosso delle acque del Circolo Canottieri Napoli insieme alla Cunha, stracciando anche il record femminile della traversata (6.24.47). Dietro gli uomini si sono giocati la vittoria al rush finale: a toccare per primo l' olandese Marcel Schouten (6.05.07.1), davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhipinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. Tornando a Paltrinieri, l' olimpionico di Carpi ha festeggiato sabato al Gambrinus il suo compleanno. Quindi ieri s' è tuffato in acqua per la sfida a staffetta con altri atleti della nazionale di nuoto di fondo e della nazionale paralimpica (Domenico Acerrenza, Martina Grimaldi, Simone Ercoli, Giulia Gabbrielleschi, Martina De Memme, Vittorio Abete, Roberto Pasquini e Giuseppe Spatola). «Ero già intenzionato - ha detto " Greg" - a venire quest' anno alla Capri-Napoli perché ne ho sempre sentito parlare, per me più che una gara è una sorta di mito. Poi è capitata l' occasione che in gara c' era una mia compagna Arianna Bridi e il mio tecnico mi ha proposto di nuotarla insieme a diversi altri atleti della nazionale. È stata una bella esperienza » . Paltrinieri non ha nascosto la volontà in futuro di fare l' intera traversata in modo agonistico: «È nei miei progetti, sarebbe il coronamento di un percorso che già mi ha portato dalle piscine a gareggiare nelle prove di nuoto in acque libere » . Una bella festa per lo sport e per il movimento mondiale del nuoto di fondo, rimasto fermo per la pandemia: l' unica gara disputata è stata proprio la Capri- Napoli, che ha eccezionalmente assegnato il trofeo World Challenge. «Chiudiamo un' edizione difficile con un record storico - afferma l' organizzatore Luciano Cotena - e questo premia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

gli sforzi organizzativi e il sostegno degli sponsor. Ora ci prepariamo alla prova non competitiva che si disputerà venerdì prossimo, con venti iscritti». © RIPRODUZIONE RISERVATA Applausi per Paltrinieri, il campione olimpico ha partecipato alla staffetta: "Tornerò, che bella esperienza" k Risultato storico Il sorriso di Arianna Bridi dopo la vittoria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Roma

FIN - Campania

NUOTO DI FONDO Arianna Bridi batte Ana Marcela Cunha di 9 decimi e precede tutti gli uomini stabilendo il nuovo primato

Capri-Napoli storica: vincono le donne

SPORT

A Monza primo successo di Gasly, Ferrari ritirate

NUOTO DI FONDO Arianna Bridi batte Ana Marcela Cunha di 9 decimi e precede tutti gli uomini stabilendo il nuovo primato

Capri-Napoli storica: vincono le donne

CICLISMO - TOUR DE FRANCE

Tappa a Pogacar Roglic va in giallo

PALLANUOTO Oggi via agli allenamenti a Ruentrotta

Rione Terra, ecco i calendari: l'esordio con la Sacs Napoli

Fin, Barelli confermato al timone Piscopo eletto tra i consiglieri

NAPOLI. Una Capri-Napoli nel segno delle donne che entra di di-ritto nella storia del nuoto di fon-do. Per la prima volta le nuotatri-ci fanno meglio dei colleghi uo-mini e per giunta fermando il cro-nometro come mai nessuno ave-va saputo fare finora: il 6.04.26.7 realizzato oggi manda infatti in frantumi il precedente primato sta-bilito dal kazako Khudyakov nel 2014 (6.11.27). A vincere il Trofeo Farmacosmo è Arianna Bridi (nel-la foto), 24enne di Trento, capace di stabilire il primato al termine di una gara condotta in testa insieme alla brasiliana Ana Marcela Cun-ha, figlia anche della felice scelta di puntare verso Nisida a diffe-renza di buona parte degli uomi-ni, che invece hanno optato per il diritto per diritto Capri-Napoli. «Una intuizione del mio tecnico, Fabrizio Antonelli spiega la vin-citrice ogni bracciata sentivo il mare che mi spingeva e aiutava la nuotata». AL FOTOFINISH. Il tempo al-la fine ha dato ragione alla Bridi e all'allenatore: l'atleta dell'Eserci-to è arrivata a ridosso delle acque del Circolo Canottieri Napoli in-sieme alla Cunha e la vittoria è sta-ta decisa allo sprint. Ha avuto la meglio l'azzurra, che ha precedu-to la sudamericana di 9 decimi (che fino ad oggi deteneva il re-cord femminile della traversata, 6.24.47). Dietro gli uomini si so-no giocati anche loro la vittoria al rush finale: a toccare per primo l'olandese Marcel Schouten (6.05.07.1), davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhi-pinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. PARLA PALTRINIERI. Festa grande anche per la staffetta com-posta da atleti della nazionale ita-liana assoluta e paralimpica, con protagonisti Gregorio Paltrinieri, Domenico Acerenza, Martina Gri-maldi, Simone Ercoli, Giulia Gab-brielleschi, Martina De Memme, Vittorio Abete, Roberto Pasquini e Giuseppe Spatola. Soddisfatto al termine della prova Paltrinieri: «Si è trattata di una bella esperienza, che mi ha permesso di nuotare in-sieme ai compagni di nazionale ma soprattutto insieme ai nuotato-ri della nazionale paralimpica, con i quali ci siamo scambiati consigli e suggerimenti nei momenti in cui eravamo in barca mentre altri era-no impegnati nelle frazioni in ac-qua. Un futuro alla Capri-Napoli? Non nascondo che l'idea mi pia-ce, certo non nell'immediato ma credo possa essere un mio obiet-tivo». IL GRAN FINALE. Luciano Co-tena, presidente di Eventualmente Eventi & Comunicazione, dà ap-puntamento alla settimana prossi-ma: «Chiudiamo un'edizione dif-ficile con un record storico af-ferma e questo premia gli sforzi organizzativi e il sostegno degli sponsor. Ora ci prepariamo alla prova non competitiva che si di-sputerà venerdì 11, con oltre ven-ti iscritti, solo una parte degli ol-tre cento che avevano dato la loro adesione lo scorso dicembre. Per dare spazio a tutti loro e a quelli che già hanno formalizzato la lo-ro iscrizione per il 2021, l'anno prossimo le non competitive sa-ranno quattro».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

FIN - Campania

Il napoletano Luca Piscoponel nuovo consiglio Federnuoto

di Giuseppe Mustica

Luca Piscopo, socio della Canottieri Napoli e responsabile della sezione gran fondo presso le Fiamme Oro, è stato eletto consigliere della Federnuoto nazionale per il prossimo quadriennio. Piscopo sarà in quota atleti nel consiglio che sarà guidato da Paolo Barelli nel prossimo quadriennio. «L'elezione di Luca Piscopo nel consiglio federale è il coronamento di un lavoro prezioso da lui svolto in questi anni sia per le Fiamme Oro che per la Canottieri a favore del nuoto. Grande soddisfazione personale per lui e per il Circolo Canottieri tutto, del quale viene riconosciuto il lavoro», ha sottolineato il presidente del club del Molosiglio, Achille Ventura. Per il presidente del comitato campano della Federnuoto, Paolo Trapanese, l'elezione di Piscopo «è la grande conferma dello straordinario lavoro svolto in Campania ed in particolare della grandissima affermazione della Federazione Nuoto avuta con le Universiadi di Napoli 2019 in cui responsabile organizzativo assieme a tutto il Comitato Campano della Fin è stato proprio Luca Piscopo». Ultimo aggiornamento: 21:18 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

2anews.it

FIN - Campania

Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

Luca Piscopo delle Fiamme Oro e socio del Circolo Canottieri Napoli eletto Consigliere Federale in quota atleti alla FIN. La XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della Federnuoto ha ribadito la fiducia a Paolo Barelli con 9811 voti, pari al 71,54%. Sebbene fosse candidato unico, il numero e la percentuale dei consensi ricevuti testimoniano l'alto gradimento del mondo del nuoto, frutto dell'ottimo lavoro svolto anche in quest'ultimo atipico quadriennio segnato dalla tragedia del Covid 2019 e dagli importanti risultati conseguiti dalle squadre nazionali e di club in tutte le discipline: nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, tuffi, nuoto in acque libere e salvamento. Paolo Barelli, al suo sesto mandato, rimarrà in carica fino al 2024. Rinnovato del 30% il consiglio federale con l'ingresso di Annarita Blosi, già vicepresidente del Comitato Regionale Lombardia della FIN, con un passato da nuotatrice; Amelia Mascioli, già coordinatrice del Settore Istruzione Tecnica FIN Molise; Luca Piscopo del Circolo Canottieri Napoli , ex nuotatore, responsabile del Centro Nazionale Fiamme Oro presso la Questura di Napoli per i settori nuoto in acque libere, judo, surfing e ginnastica e consigliere regionale del Comitato FIN Campania. Il Presidente Achille Ventura ha dichiarato: L'elezione di Luca Piscopo in seno al consiglio federale è il coronamento di un lavoro prezioso da lui svolto in questi anni sia per le Fiamme Oro che per la Canottieri Napoli a favore del nuoto. Grande soddisfazione personale per lui e per il circolo canottieri tutto al quale viene riconosciuto il lavoro svolto in questi anni per lo sport natatorio. È la Grande conferma dello straordinario lavoro svolto in Campania ed in particolare della grandissima affermazione della Federazione Nuoto avuta con le Universiadi di Napoli 2019 in cui responsabile organizzativo assieme a tutto il Comitato Campano della Fin è stato proprio Luca Piscopo ha commentato Paolo Trapanese , Presidente del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

msn.com

FIN - Campania

Il napoletano Luca Piscopo nel nuovo consiglio Federnuoto

Luca Piscopo, socio della Canottieri Napoli e responsabile della sezione gran fondo presso le Fiamme Oro, è stato eletto consigliere della Federnuoto nazionale per il prossimo quadriennio. Piscopo sarà in quota atleti nel consiglio che sarà guidato da Paolo Barelli nel prossimo quadriennio. «L'elezione di Luca Piscopo nel consiglio federale è il coronamento di un lavoro prezioso da lui svolto in questi anni sia per le Fiamme Oro che per la Canottieri a favore del nuoto. Grande soddisfazione personale per lui e per il Circolo Canottieri tutto, del quale viene riconosciuto il lavoro», ha sottolineato il presidente del club del Molosiglio, Achille Ventura. Per il presidente del comitato campano della Federnuoto, Paolo Trapanese, l'elezione di Piscopo «è la grande conferma dello straordinario lavoro svolto in Campania ed in particolare della grandissima affermazione della Federazione Nuoto avuta con le Universiadi di Napoli 2019 in cui responsabile organizzativo assieme a tutto il Comitato Campano della Fin è stato proprio Luca Piscopo».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

milano-24h.com

FIN - Campania

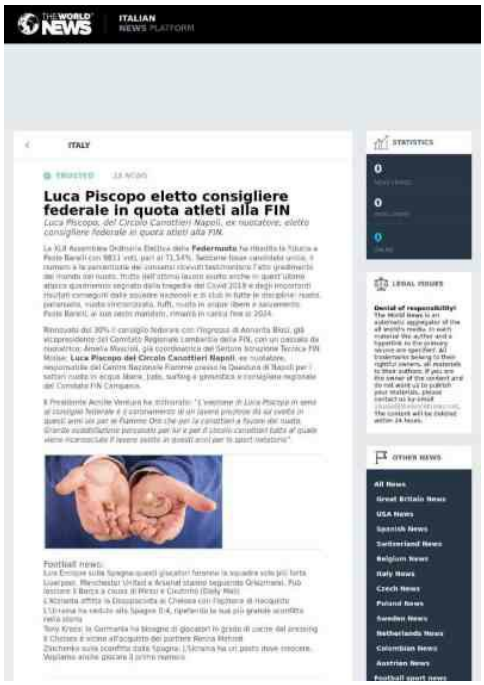
Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

Luca Piscopo delle Fiamme Oro e socio del Circolo Canottieri Napoli eletto Consigliere Federale in quota atleti alla FIN.. Paolo Barelli, al suo sesto mandato, rimarrà in carica fino al 2024. Rinnovato del 30% il consiglio federale con l'ingresso Federnuoto, Barelli riconfermato presidente già vice presidente del Comitato Regionale Lombardia della FIN, con un passato da nuotatrice; Amelia Mascioli, già coordinatrice del Settore Istruzione Tecnica FIN Molise; Luca Piscopo, ex nuotatore, Federnuoto: Teresa Frassinetti rieletta nel consiglio federale già vice presidente del Comitato regionale Lombardia della Fin, con un passato da nuotatrice; Amelia Mascioli, già coordinatrice del Settore Istruzione Tecnica Fin Molise; Luca Piscopo, ex nuotatore, Alla Torre di Guevara:Donne, terme e bellezza ad Ischia nel Rinascimento Approfondisci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Luca Piscopo eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN

Luca Piscopo, del Circolo Canottieri Napoli, ex nuotatore, eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN.La XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della Feder



Luca Piscopo, del Circolo Canottieri Napoli, ex nuotatore, eletto consigliere federale in quota atleti alla FIN. La XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della Federnuoto ha ribadito la fiducia a Paolo Barelli con 9811 voti, pari al 71,54%. Sebbene fosse candidato unico, il numero e la percentuale dei consensi ricevuti testimoniano l'alto gradimento del mondo del nuoto, frutto dell'ottimo lavoro svolto anche in quest'ultimo atipico quadriennio segnato dalla tragedia del Covid 2019 e dagli importanti risultati conseguiti dalle squadre nazionali e di club in tutte le discipline: nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, tuffi, nuoto in acque libere e salvamento. Paolo Barelli, al suo sesto mandato, rimarrà in carica fino al 2024. Rinnovato del 30% il consiglio federale con l'ingresso di Annarita Blosi, già vicepresidente del Comitato Regionale Lombardia della FIN, con un passato da nuotatrice; Amelia Mascioli, già coordinatrice del Settore Istruzione Tecnica FIN Molise; Luca Piscopo del Circolo Canottieri Napoli , ex nuotatore, responsabile del Centro Nazionale Fiamme presso la Questura di Napoli per i settori nuoto in acque libere, judo, surfing e ginnastica e consigliere regionale del Comitato FIN Campania. Il Presidente Achille Ventura ha dichiarato: ' L'elezione di Luca Piscopo in seno al consiglio federale è il coronamento di un lavoro prezioso da lui svolto in questi anni sia per le Fiamme Oro che per la canottieri a favore del nuoto. Grande soddisfazione personale per lui e per il circolo canottieri tutto al quale viene riconosciuto il lavoro svolto in questi anni per lo sport natatorio'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020